



Alla c.a. Scapigliato S.r.l.

e p.c. Settore Autorizzazioni Rifiuti  
Comune di Rosignano Marittimo  
ARPAT dipartimento di Livorno

**OGGETTO:** Legge regionale 10/2010, articolo 58. Richiesta di parere circa la proposta di modifiche all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi del sito Lo Scapigliato nel Comune di Rosignano Marittimo (LI) . Proponente Scapigliato Srl. Nota di risposta.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta il 11/11/2022 prot. 0431339 dal SUAP del Comune di Rosignano Marittimo ed alla successiva nota del Settore Autorizzazioni Rifiuti prot. 0453866 del 23/11/2022, di avvio del procedimento di modifica della vigente AIA.

La discarica gestita dalla società Scapigliato Srl è stata valutata ed autorizzata con la DGR n.160 del 11/02/2019, delibera conclusiva del procedimento coordinato di VIA e AIA che riporta al suo interno le prescrizioni ai fini VIA e quelle inerenti l'AIA.

Le modifiche comunicate dal gestore, oggetto del presente parere, riguardano:

1. la realizzazione di una tettoia in carpenteria metallica per la gestione delle presse di sopravaglio prodotte dall'impianto di selezione meccanica, in attesa di essere avviate presso impianti terzi di gestione rifiuti;
2. la realizzazione di una vasca di raccolta delle acque meteoriche di prima pioggia, in attuazione di quanto previsto dalla prescrizione n.33 della vigente AIA.

All'interno del sito produttivo in esame si trovano vari impianti ed infrastrutture quali:

la discarica per rifiuti non pericolosi e gli impianti di captazione e recupero energetico del biogas prodotto dalla stessa, nonché tutte le infrastrutture di servizio necessarie;

l'impianto di trattamento meccanico biologico che, nello stato di fatto, è costituito da due sezioni: Sezione 1: selezione meccanica a differenziazione di flussi che effettua il pretrattamento meccanico per la separazione della frazione secca (sopravaglio) da avviare prioritariamente a trattamento termico con recupero energetico e della frazione umida (sottovaglio) da inviare alla successiva fase di stabilizzazione della componente organica; in tale sezione impiantistica si trova anche la stazione di trasferimento, l'area dove, per effettuare il trasferimento in impianti di trattamento, si svolge l'attività di messa in riserva del multimateriale da RD. Sezione 2: trattamento biologico articolato su due linee: Linea 1: trattamento aerobico del flusso di sottovaglio (frazione organica) proveniente da sezione 1; Linea 2: messa in riserva e compostaggio della frazione verde (sfalci da potature e ramaglie) con produzione di ammendante compostato verde;

aree di servizio e logistiche;

area di accettazione e pesatura rifiuti;

palazzine uffici e spogliatoi.



Il proponente motiva le proposte di modifica come segue:

- necessità di realizzare una tettoia in carpenteria metallica (tettoia con struttura in acciaio, forma in pianta di tipo trapezoidale, lati max di 20,00 x 9,10 ml), nel piazzale dell'impianto di selezione meccanica, in prossimità dell'impianto di pressatura realizzato in occasione del recente revamping, per il deposito delle presse di sopravaglio. In merito informa che risultano già completate: la pratica su portale PORTOS Genio Civile e la pratica di rilascio nullaosta su Esame di progetto da parte dei VV.F.

Per la raccolta di eventuali liquidi presenti nelle presse di sopravaglio poste sotto la tettoia, la struttura prevede la realizzazione di una griglia metallica sul lato anteriore tettoia da cui, tramite pozzetto di raccolta dotato di pompa, verranno inviate alla vasca di prima pioggia, di cui al capoverso precedente;

- per quanto attiene alla realizzazione del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia a servizio dell'impianto di trattamento meccanico, si tratta di una ottemperanza alla prescrizione di AIA n.33 ; consiste nella realizzazione di un serbatoio in c.a. prefabbricato completamente interrato a una profondità di 3 m con capacità di 30 mc. Le acque di prima pioggia accumulate, per cautela ed anche in ragione del possibile scarso livello di qualità in funzione delle superfici dilavate, verranno gestite come rifiuto ed avviate presso impianti terzi debitamente autorizzati convenzionati con la Società Scapigliato. Gli eventuali afflussi in eccesso rispetto ai limiti massimi della vasca (che il proponente ritiene che saranno potenzialmente riscontrabili solo in casi eccezionali, visto l'ampio dimensionamento del bacino di accumulo e comunque non riferibili ad acque di prima pioggia) saranno regolati tramite dispositivo di by pass con pozzetto di ingresso alla vasca, verranno convogliati verso la rete di scarico esistente in corrispondenza del punto di scarico S2, afferente al Botro del Ripaiolo.

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8.t) dell'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- art. 11 del regolamento di cui al d.p.g.r. n. 19R del 11.4.2017;
- la l.r.22/2015;

l'impianto di discarica nel suo complesso è già stato oggetto di un procedimento in materia di VIA;

sulla base di quanto sopra richiamato e considerato si ritiene che la modifica prevista relativa alla tettoia, punto 1, non determini un incremento significativo dei fattori di impatto rispetto a quanto valutato nel procedimento di VIA conclusosi con D.G.R. n. 160/2019, non determina un cambiamento di localizzazione in area non contigua, né un cambiamento di tecnologia, né un incremento di dimensione e dei fattori di impatto e che pertanto non sia sostanziale ai sensi dell'art.58 della l.10/2010. La realizzazione della tettoia previene il contatto tra le acque metriche e il rifiuto in stoccaggio, destinato a impianto terzo;

la modifica sopra indicata al punto 2, costituisce ottemperanza ad una prescrizione AIA e quindi non si configura come modifica sostanziale ai fini VIA.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.



Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Si comunica al proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Per eventuali chiarimenti può essere contattata:

Silvia Spadi tel. 055-4385089 mail [silvia.spadi@regione.toscana.it](mailto:silvia.spadi@regione.toscana.it).

Cordiali saluti.

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

LG/SS

**Informativa agli interessati ex art.14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".**

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.